



Il Ministro dell'Interno
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze
e con
il Ministro per gli Affari regionali e le autonomie

VISTO il decreto legge del 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla Legge n. 91 del 15 luglio 2022, recante “*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*”;

VISTO il comma 1 dell'articolo 42 del Decreto Legge n. 50/2022 il quale prevede che “*Nello stato di previsione del Ministero dell'interno è istituito un fondo con una dotazione di 325 milioni di euro per l'anno 2023, di 220 milioni di euro per l'anno 2024, di 70 milioni di euro per l'anno 2025 e 50 milioni di euro per l'anno 2026, finalizzato a rafforzare gli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) da parte dei comuni con popolazione superiore a cinquecentomila abitanti*”;

VISTO l'allegato 2 al decreto legge n. 50 del 2022, che riporta, per ciascuna annualità, gli importi spettanti a ciascun comune, calcolati in proporzione alla popolazione residente al 1° gennaio 2021, così come previsto dall'ultimo periodo del richiamato comma 1;

VISTO il comma 2 dell'articolo 42 del Decreto Legge 17 maggio 2022, n.50, il quale stabilisce che “*Con uno o più decreti del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, d'intesa con i comuni destinatari del finanziamento, è individuato per ciascun comune il Piano degli interventi e sono adottate le relative schede progettuali degli interventi, identificati dal Codice Unico di Progetto (CUP), contenenti gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati in relazione al cronoprogramma finanziario e coerenti con gli impegni assunti nel PNRR con la Commissione europea*”;

VISTO il comma 3 dell'articolo 42, il quale prevede che i decreti interministeriali di cui al comma 2 disciplinano altresì le modalità di erogazione delle risorse, di monitoraggio, attraverso il sistema di cui decreto legislativo 29 dicembre 2011, n.229, nonché di eventuale revoca delle risorse in caso di mancato utilizzo secondo il cronoprogramma definito, per ciascun intervento, dalle schede progettuali che costituiscono parte integrante del Piano degli interventi;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza, presentato alla Commissione europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241;

RITENUTO opportuno ricordare che le progettualità cofinanziate dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, devono rispettare gli obblighi previsti dal medesimo Piano, ivi inclusi gli obblighi di rispetto del principio del “non arrecare danno significativo” (DNSH) enunciato all'art. 2. c. 17, del



Il Ministro dell'Interno
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze
e con
il Ministro per gli Affari regionali e le autonomie

regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019;

CONSIDERATA la necessità che le opere finanziate dall'art. 42 del citato decreto legge n. 50/2022, convertito con modificazioni dalla Legge n. 91 del 15 luglio 2022, siano completate entro l'anno 2026, in analogia al termine ultimo previsto per la conclusione delle opere finanziate con il PNRR;

VISTE le schede progettuali trasmesse dalle Città di Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma e Torino, contenute all'interno dell'Allegato 1 al presente decreto;

RITENUTO di dover procedere all'individuazione, per ciascun intervento, degli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati in relazione al cronoprogramma trasmesso in sede di presentazione delle relative schede progettuali da parte delle Città di Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma e Torino;

CONSIDERATO che il mancato rispetto degli obiettivi iniziali e intermedi previsti dal cronoprogramma procedurale comporta la revoca del finanziamento, anche in misura parziale relativamente alla quota parte non impegnata;

RITENUTO altresì opportuno prevedere che in caso di mancato rispetto degli obiettivi intermedi, relativi ad opere in corso, e degli obiettivi finali, la revoca è disposta in misura pari all'1% del valore complessivo del finanziamento relativo alla singola progettualità;

CONSIDERATA, pertanto, la necessità di dare attuazione all'articolo 42, del Decreto Legge n. 50 del 2022, convertito con modificazioni dalla Legge n. 91 del 15 luglio 2022;

CONSIDERATO, altresì, che, le informazioni necessarie per l'attuazione degli investimenti sono rilevate dalle stazioni appaltanti attraverso il sistema di monitoraggio di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229 e i sistemi collegati, mentre, ai fini della semplificazione amministrativa, per gli interventi cofinanziati dal *Piano nazionale di ripresa e resilienza* è utilizzato il sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, denominato ReGiS;

VISTA la Circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con la quale sono state emanate le Linee Guida per il Monitoraggio del PNRR, con le quali sono fornite indicazioni operative sulle modalità di espletamento degli adempimenti di monitoraggio attraverso il sistema ReGiS;



Il Ministro dell'Interno
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze
e con
il Ministro per gli Affari regionali e le autonomie

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 42, comma 4, per gli interventi ricompresi nel Piano si applicano per quanto compatibili le procedure di semplificazione e accelerazione, le misure di trasparenza e conoscibilità dello stato di avanzamento stabilite per il PNRR;

VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., recante il «*Codice dei contratti pubblici*»;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «*Legge di contabilità e finanza pubblica*»;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, concernente «*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*»;

VISTO il decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., recante il «*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*»;

VISTI gli articoli 54 e 59 del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, concernente il «*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59*»;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante «*Codice dell'amministrazione digitale*»;

VISTO il D.P.R. del 6 giugno 2001, n. 380 e ss.mm.ii., recante il «*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*»;

VISTO il Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'economia e delle finanze-Ragioneria Generale dello Stato e l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - AVCP (ora Autorità nazionale anticorruzione – ANAC) del 2 agosto 2013 e il relativo allegato tecnico del 5 agosto 2014;

VISTA l'intesa raggiunta in data 1° agosto 2022 con i comuni destinatari delle risorse del presente provvedimento come previsto dal citato comma 2 dell'articolo 42 del decreto legge 50/2022;



Il Ministro dell'Interno
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze
e con
il Ministro per gli Affari regionali e le autonomie

DECRETA

Art. 1

(Soggetti beneficiari e interventi finanziati)

1. Ai comuni individuati dall'art. 42 del decreto legge n. 50 del 2022, convertito con modificazioni dalla Legge n. 91 del 15 luglio 2022, ovvero i comuni di Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, sono assegnati per gli anni 2023-2026 contributi pari a complessivi 665 milioni di euro.
2. Il Piano degli interventi di ciascun comune di cui al comma 1, corredato dalle relative schede progettuali degli interventi, indentificati dai CUP, è individuato nell'elenco –Allegato 1– che è parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2

(Modalità di monitoraggio)

1. Il monitoraggio delle opere finanziate ai sensi del presente decreto è effettuato attraverso il sistema di “Monitoraggio delle opere pubbliche” della “Banca dati delle pubbliche amministrazioni-BDAP” ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229. Per le opere cofinanziate dal PNRR, il monitoraggio è effettuato attraverso il sistema informatico ReGiS, di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178.
2. I comuni, in qualità di soggetti attuatori, assicurano l'alimentazione tempestiva del sistema di monitoraggio e dei sistemi ad esso collegati per la rilevazione puntuale dei dati di avanzamento dei lavori relativi agli interventi finanziati, con particolare riferimento agli elementi anagrafici e identificativi dell'operazione, della localizzazione, dei soggetti correlati all'operazione, delle informazioni inerenti alle procedure di affidamento dei lavori, dei costi previsionali e delle relative voci di spesa, degli avanzamenti fisici, procedurali e finanziari, nonché, ove pertinenti, dei target collegati.
3. I comuni, in qualità di soggetti attuatori, conservano, altresì, tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati, al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9, comma 4, del decreto legge 31 maggio 2021 n. 77 convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108 e li rendono disponibili per le attività di controllo. In particolare, essi garantiscono la conservazione di tutti gli atti e i documenti connessi all'attuazione del progetto ed al relativo avanzamento fisico,



Il Ministro dell'Interno
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze
e con
il Ministro per gli Affari regionali e le autonomie

finanziario e procedurale.

Art. 3
(Modalità di erogazione)

1. Il Ministero dell'Interno provvederà ad erogare i contributi, per singolo intervento del Piano, ai comuni beneficiari secondo la seguente modalità:
 - a) per una quota pari al 20 per cento, a titolo di acconto rispetto al valore totale degli interventi entro il primo trimestre del 2023;
 - b) per una quota pari al 20 per cento al momento della stipula del primo contratto dei lavori;
 - c) per una quota pari a 50 per cento sulla base degli stati di avanzamento dei lavori;
 - d) per il restante 10 per cento previa trasmissione, al Ministero dell'Interno, del certificato di collaudo, ovvero del certificato di regolare esecuzione rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori, ai sensi dell'articolo 102 del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Art. 4
(Rendicontazione)

1. I comuni beneficiari dei contributi ottemperano agli adempimenti informativi richiesti e adempiono all'obbligo di presentazione del rendiconto delle somme ricevute di cui all'articolo 158 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, alimentando tempestivamente e correttamente i sistemi di monitoraggio e rendicontazione di cui all'articolo 2, comma 1.

Art. 5
(Revoca e riduzione delle risorse assegnate ai soggetti beneficiari)

1. Si procederà alla revoca del contributo, nei seguenti casi:
 - a) mancato rispetto degli obiettivi iniziali e intermedi relativi alle fasi amministrative antecedenti la progettazione;
 - b) mancato rispetto degli obiettivi iniziali e intermedi relativi all'approvazione di ciascun livello di progettazione, per la parte eccedente le spese sostenute;



Il Ministro dell'Interno
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze
e con
il Ministro per gli Affari regionali e le autonomie

- c) mancato rispetto degli obiettivi iniziali e intermedi relativi alle procedure di affidamento dei lavori (pubblicazione dei bandi o avviso per l'indizione della procedura di gara, ovvero invio delle lettere di invito), per la parte eccedente le spese sostenute.
2. Nel caso di mancato rispetto degli obiettivi intermedi, non ricompresi nella casistica di cui al comma 1, e degli obiettivi finali, il contributo è revocato per una quota pari all'1% del valore complessivo del finanziamento relativo alla singola progettualità.
3. Il Ministero dell'Interno si riserva altresì di revocare il finanziamento concesso nel caso in cui il soggetto attuatore incorra in irregolarità essenziali non sanabili oppure in violazioni di leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché in caso di grave inadempienza da parte dell'Ente rispetto agli obblighi assunti.

Art. 6
(Vigilanza e controlli)

1. Il Ministero dell'Interno in collaborazione con il Ministero dell'Economia e Finanze/Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli Affari regionali e le Autonomie, vigilano, per le parti di rispettiva competenza, sugli adempimenti richiesti ai soggetti beneficiari.
2. Il Ministero dell'Interno effettua un controllo a campione, anche in loco, sulle opere pubbliche oggetto del contributo di cui all'articolo 42 del D.L. n. 50/2022, anche avvalendosi del supporto del Ministero dell'Economia e Finanze e della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli Affari regionali e le Autonomie, per le parti di rispettiva competenza.

Del presente Decreto sarà dato Avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 31 agosto 2022

IL MINISTRO DELL'INTERNO
Lamorgese

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Franco

IL MINISTRO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE
Gelmini

ALLEGATO 1 - PIANO DEGLI INTERVENTI			
Soggetto proponente	CUP	Descrizione scheda progettuale	Importo finanziamento
Comune di Napoli	B69D22000080006	Intervento di restauro e valorizzazione della villa comunale di Napoli	2.000.000,00 €
Comune di Napoli	B69D22000060006	Intervento di restauro e valorizzazione del Parco Virgiliano	2.000.000,00 €
Comune di Napoli	B67B22000490006	Restauro ed adeguamento normativo ed impiantistico dell'ex mercato ittico	10.000.000,00 €
Comune di Napoli	B61E16000800001	Completamento metropolitana Linea 1 – seconda uscita della stazione materdei della Linea 1 nel quartiere sanità	6.900.000,00 €
Comune di Napoli	B60J21000070001	Fornitura di n. 5 tram bidirezionali	14.500.000,00 €
Comune di Napoli	B61B22000670006	Completamento degli interventi di riqualificazione edilizia e rigenerazione urbana dei comparti edificatori compresi nel quartiere Scampia, connessi alle opere previste nell'ambito del PUI Scampia	15.000.000,00 €
Comune di Napoli	B67I22000060006	Completamento degli interventi di riqualificazione edilizia e rigenerazione urbana dei comparti edificatori compresi nel quartiere San Giovanni a Teduccio – Taverna del ferro, connessi alle opere previste nell'ambito del PUI TDF	12.600.000,00 €
Comune di Napoli	B67I22000050006	Interventi di riqualificazione edilizia e rigenerazione urbvana del comparto edificatorio lotto P cd. "case dei puffi" nel quartiere Scampia – lotto 1	18.000.000,00 €
Comune di Napoli	B67I22000040006	Intervento welfare – completamento intervento via cleopatra	4.000.000,00 €
TOTALE FINANZIAMENTO			85.000.000,00 €
Comune di Roma	1) J81E22000260006 2) J81E22000270006 3) J81E22000280006 4) J82F22000610006 5) J82F22000620006 6) J82F22000630006 7) J82F22000640006 8) J82F22000650006 9) J82F22000660006 10) J82F22000710006 11) J82F22000670006 12) J82F22000680006 13) J82F22000690006 14) J82F22000700006	Realizzazione di 10 Centri di raccolta e 4 impianti di trattamento dei rifiuti (2 biodigestori frazione organica e 2 impianti trattamento carta e plastica) 1) CENTRO DI RACCOLTA BOTTERO 2) CENTRO DI RACCOLTA CORVIALE 3) CENTRO DI RACCOLTA VIA TEDESCHI 4) CENTRO DI RACCOLTA WOLF FERRARI 5) CENTRO DI RACCOLTA LA STORTA 6) CENTRO DI RACCOLTA CORCOLLE 7) CENTRO DI RACCOLTA VIA SEVERINI 8) CENTRO DI RACCOLTA VIA MASSIMINI 9) CENTRO DI RACCOLTA TOR DE CENCI 10) CENTRO DI RACCOLTA CASAL SELCE 11) IMPIANTO ANAEROBICO CASAL SELCE 12) IMPIANTO ANAEROBICO VIA DELLA STAZIONE DI CESANO 13) IMPIANTO SELEZIONE E VALORIZZAZIONE CARTA/CARTONE PONTE MALNOME 14) IMPIANTO SELEZIONE E VALORIZZAZIONE CARTA/CARTONE ROCCA CENCIA	60.599.000,00 €
Comune di Roma	J81J22002390001	Deposito tranviario via severini	70.000.000,00 €
Comune di Roma	J82F22000490006	Distretto di economia circolare (W4C: Waste for Circular)	127.401.000,00 €
TOTALE FINANZIAMENTO			258.000.000,00 €
Comune di Torino	C14E21001220001	Realizzazione della biblioteca civica – integrazione	27.000.000,00 €
Comune di Torino	C12B22000370006	Manutenzione straordinaria, messa in sicurezza e adeguamento degli edifici scolastici – area est	4.000.000,00 €
Comune di Torino	C12B22000360006	Manutenzione straordinaria, messa in sicurezza e adeguamento degli edifici scolastici – area nord	4.000.000,00 €
Comune di Torino	C12B22000350006	Manutenzione straordinaria, messa in sicurezza e adeguamento degli edifici scolastici – area ovest	4.000.000,00 €
Comune di Torino	C12B22000380006	Manutenzione straordinaria, messa in sicurezza e adeguamento degli edifici scolastici – area sud	4.000.000,00 €
Comune di Torino	C19B22000100004	Piattaforma digitale per il supporto allo sviluppo di Torino 23-26	2.000.000,00 €
Comune di Torino	C15B18000230002	Intervento di restauro e adeguamento normativo scuola elementare "Pestalozzi" Via Banfo 32	5.500.000,00 €

Soggetto proponente	CUP	Descrizione scheda progettuale	Importo finanziamento
Comune di Torino	C15B18000270002	Intervento di restauro e adeguamento normativo scuola "Boncompagni" di Via vidua 1 e Via Galvani 7	6.500.000,00 €
Comune di Torino	C17D22000060001	Interventi di riqualificazione del Teatro nuovo	23.000.000,00 €
TOTALE FINANZIAMENTO			80.000.000,00 €
Comune di Genova	B32B22001110001	Edifici scolastici: interventi di messa in sicurezza impiantistica e antincendio	12.964.000,00 €
Comune di Genova	B38E18000300005	Nuovo Polo per l'infanzia in Viale Bracelli: realizzazione	5.000.000,00 €
Comune di Genova	B31B21002470006	Waterfront di Levante: Recupero - Nuovi volumi Lungo Canale Principale (Lotto 5) e Lungo Canaletto (Lotto 2.1)	15.800.000,00 €
Comune di Genova	B32H18001040004	Messa in sicurezza idrogeologica: sistemazione assetto idrogeologico terreno Via Terpi zona retrostante macelli	1.500.000,00 €
Comune di Genova	B31I22000670001	Porticciolo di Nervi: realizzazione nuova banchina per attracco battelli turistici	2.300.000,00 €
Comune di Genova	B34J22000090006	Teatro di Sant'Agostino, Piazza Renato Negri, 6: ammodernamento e miglioramento dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi energetici	1.186.000,00 €
Comune di Genova	B32H18001090004	Adeguamento idraulico – obiettivo messa in sicurezza idraulica del tratto terminale del Rio delle Fulle a Genova San Quirico	4.000.000,00 €
Comune di Genova	B38C21000080004	Riqualificazione Dell'ex-Mercato Civico di Bolzaneto ad uso Casa Di Quartiere	1.500.000,00 €
Comune di Genova	B39D22000120006	Villa Brignole Sale Duchessa di Galliera, Vico Nicolò Da Corte, 2: restauro e valorizzazione	2.000.000,00 €
Comune di Genova	B39D22000130006	Orto Botanico Clelia Durazzo Pallavicini, Via Ignazio Pallavicini, 13: restauro e valorizzazione	2.000.000,00 €
Comune di Genova	B39D22000140006	Villa Imperiale, Via San Fruttuoso, 100: restauro e valorizzazione	2.000.000,00 €
Comune di Genova	B34J22000690001	Teatro Nazionale della Corte Ivo Chiesa, Piazza Borgo Pila 42: interventi di efficientamento energetico	1.500.000,00 €
Comune di Genova	B37G22000490001	Matitone, Via di Francia 1: realizzazione nuovo asilo nido al piano terra	1.250.000,00 €
TOTALE FINANZIAMENTO			53.000.000,00 €
Comune di Palermo	D72F22000660001	Realizzazione di un impianto di selezione e valorizzazione di un impianto di selezione e valorizzazione rifiuti da raccolta differenziata (plastica/metalli e carta/cartone) presso la piattaforma impiantistica di Bellolampo	26.253.000,00 €
Comune di Palermo	D72F22000670001	Realizzazione centri comunali di raccolta e completamento del sistema intelligente di RD	6.747.000,00 €
Comune di Palermo	D71E22000220001	Interventi per la modernizzazione ed il potenziamento del sistema di raccolta differenziata nel Comune di Palermo: estensione e completamento	27.000.000,00 €
TOTALE FINANZIAMENTO			60.000.000,00 €
Comune di Milano	F47H22001180004	Superamento Barriere Architettoniche e installazione di nuovi ascensori, presso la fermata della metropolitana milanese, in particolare Cimiano, della linea M2	4.200.000,00 €
Comune di Milano	F47G22000220004	Superamento delle Barriere Architettoniche e installazione di nuovi ascensori, presso le fermate della metropolitana di Milano M1 e M2, in particolare Gioia e Wagner (Lotto 1b)	6.350.000,00 €
Comune di Milano	B45E22001570001	Bovisa La Goccia – 2 edifici per Fondazione Scuole Civiche Milano	36.980.000,00 €
Comune di Milano	B42H22007360001	Bovisa La Goccia – Foresta urbana	15.000.000,00 €
Comune di Milano	J41B19000780004	Cittadella degli archivi – Via Gregorovius 15	6.100.000,00 €
Comune di Milano	B41B15000050000	Passarella ciclopedonale in Via Corrado il salico	950.000,00 €
Comune di Milano	B47H22002780001	Piazze aperte in ogni quartiere	1.000.000,00 €

Soggetto proponente	CUP	Descrizione scheda progettuale	Importo finanziamento
Comune di Milano	B46I22000120001	Magnifica fabbrica laboratori e depositi del Teatro alla scala (lotto funzionale: depositi)	20.000.000,00 €
Comune di Milano	B46D22000050001	SOGEMI-MIRI – Realizzazione della nuova sede di Milano Ristorazione, nuovo magazzino e centro cottura per la distribuzione alimentare su Milano	12.600.000,00 €
Comune di Milano	B44D22001080009	Prolungamento della tranvia 24 Tratta Selvanesco-leo	25.820.000,00 €
TOTALE FINANZIAMENTO			129.000.000,00 €